



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

Piano Operativo Triennale 2012 - 2014



Ottobre 2011

1. PREMESSA

Il Piano Operativo Triennale si riferisce alle attività previste in ciascuno degli scali della circoscrizione portuale che, in relazione agli atti di estensione della circoscrizione territoriale, sono:

- Gioia Tauro;
- Crotone;
- Corigliano Calabro;
- Palmi.

2. STATO ATTUALE

2.1 Porto di Gioia Tauro



La costruzione del porto di Gioia Tauro ha avuto inizio nella prima metà degli anni 70 nell'ambito del progetto speciale per la realizzazione delle infrastrutture sul territorio della provincia di Reggio Calabria (Delibera CIPE del 1974). Il dimensionamento e le caratteristiche strutturali dell'opera sono stati determinati dalla sua originaria destinazione funzionale a servizio degli insediamenti industriali pianificati dall'Autorità di Governo, che prevedevano la realizzazione in Calabria del *V Centro Siderurgico Italiano*.

Alla fine degli anni '70 erano già state realizzate le opere portuali principali (banchine, moli, bacini).

All'inizio degli anni '80 si è arrestato il programma dei lavori per la nota crisi del comparto siderurgico. Lo scalo è stato quindi riconvertito da porto industriale a polifunzionale con l'esigenza di rimodulare i programmi di infrastrutturazione, l'assetto operativo ed i piani di sviluppo.

La disponibilità di grandi spazi a ridosso delle banchine portuali, l'ampiezza degli accosti e la profondità dei fondali, riferiti alle dimensioni degli altri porti nazionali, hanno aperto la strada al nuovo assetto funzionale del porto.

La prevalenza della tipologia del traffico container che si è affermata alla fine degli anni '80 ed il particolare favore conferitogli dalla sua posizione geografica mediana lungo la direttrice Suez – Gibilterra e baricentrica nel mar Mediterraneo, ne hanno orientato la futura caratterizzazione quale scalo di transhipment di contenitori e merci unitizzate in genere.

L'attività operativa ha avuto inizio nel 1995 e si è sviluppata a ritmo elevato fino a far assumere allo scalo in breve il ruolo leader nel settore del transhipment che ad oggi lo contraddistingue suscitando il primario interesse delle maggiori compagnie di navigazione.

Il territorio portuale è costituito dalle aree demaniali marittime, dai bacini portuali e dagli spazi acquei antistanti la circoscrizione territoriale dell'autorità portuale per come individuata nel D.M. 04 agosto 1998. nonché dalle aree acquisite successivamente al demanio marittimo con verbale di delimitazione del 12 febbraio 2002.

La circoscrizione portuale ha una superficie complessiva di mq 4.400.000 (ha 440), esclusi gli spazi acquei e le relative aree sono riportate in catasto ai fogli di mappa n. 1-3-7-8-13-19 e 20 del comune di Gioia Tauro (RC) e n. 31 e 32 del comune di San Ferdinando (RC).

Il porto è situato in posizione mediana lungo il litorale dell'omonimo golfo con esposizione dell'imboccatura ad ovest identificata dalle coordinate: lat. 38°26'36"N e long. 15°53'30"E.

Presenta una configurazione a canale con una superficie dello specchio acqueo interno di 180 ettari ubicata parallelamente alla costa.

L'imboccatura ha una larghezza di circa 300 m., ed è ad essa contiguo un bacino di evoluzione del diametro di 750 m..

In direzione nord si sviluppa il canale portuale della lunghezza di circa 3 Km e larghezza minima di 200 m ,ampliato a 250 m nel tratto iniziale.

All'estremo nord del canale si trova un ulteriore bacino di evoluzione del diametro di 500 m..

Dispone di 5.125 m. di banchine di cui m. 3.391 ricavate lungo il lato di levante, m. 814 lungo il lato nord e m.920 lungo il lato di ponente con fondali fino a -18 m (in corrispondenza della banchina *alti fondali*).

I piazzali portuali hanno una superficie complessiva di circa 1.800.000 mq.

A sud è ubicata una darsena destinata all'ormeggio delle imbarcazioni adibite ai servizi portuali e ad attività di pesca e diporto, dotata di banchine della lunghezza di m. 243.

È servito da un sistema stradale composto dalla Statale 18 e dall'Autostrada A3 collegata al porto con la tangenziale Est.

È collegato alla rete ferroviaria tramite la stazione di Rosarno.

La principale area operativa è attualmente costituita dal Terminal Container in concessione alla M.C.T. S.p.A. che dispone di piazzali per lo stoccaggio e movimentazione dei contenitori e per le annesse lavorazioni di circa 1.558.047 mq. Si sviluppa lungo il lato Est del canale e fruisce di circa 3.400 m. di banchine operative.

Il terminal è dotato di 18 caricatori di container da banchina del tipo *postpanamax* e 9 del tipo *superpostpanamax* nonché di congruo numero di gru mobili e mezzi minori.

I piazzali adiacenti il bacino di evoluzione nord ospitano il terminal auto con una superficie di piazzali di 240.658 mq unitamente ad un'ulteriore area adiacente di circa 40.000 mq con piazzali ed impianti di servizio.

Nella zona di ponente è installato un silos per lo stoccaggio temporaneo di cemento e due cantieri per la costruzione a terra di unità da diporto e piccole riparazioni navali. Nella zona di ponente si trova inoltre un'area della superficie di mq 7.600 destinata alla movimentazione di rinfuse solide.

Lungo il lato di ponente sono ricavati tre punti di accosto per unità Ro-Ro.

Il servizio di pilotaggio è assicurato dalla Corporazione dei Piloti dello Stretto che dispone di una sede all'interno del porto e provvede ai diversi servizi con personale adeguato il cui organico è attualmente in fase di potenziamento al fine di assicurare al porto l'operatività necessaria anche in previsione dei futuri aumenti di traffici.

Il servizio di rimorchio è svolto dalla Società CONTUG s.r.l. dotata di moderni rimorchiatori idonei a rendere le prestazioni richieste.

Il servizio di ormeggio fa capo al Gruppo Ormeggiatori di Reggio Calabria.

2.2 *Porto di Crotona*



Il porto di Crotona, classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, è più antico ed è denominato *Porto Vecchio*, il principale, situato nella zona nord della città è denominato *Porto Nuovo*.

Il *Porto Vecchio* racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq., entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di cinque metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante.

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del *Porto Vecchio* è in esercizio un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto per la distribuzione di carburanti.

Il *Porto Nuovo* racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq. con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW,

ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

Il servizio antincendio è assicurato a mezzo di attrezzature mobili del locale distaccamento dei Vigili del Fuoco ubicato in area portuale.

Sono assicurati i servizi portuali di pilotaggio, rimorchio ed ormeggio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

2.3 Porto di Corigliano Calabro



L'infrastruttura portuale inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est – di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "darsena ovest – di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, e consente un atterraggio rapido e diretto, nonché di evolvere di circa 90/110° per guadagnare la mezzera della “*darsena est – di levante*” e dirigersi in banchina 1/2/3 con un agevole ormeggio.

Le caratteristiche tecnico – dimensionali del porto sono:

- larghezza imboccatura: 185 metri; bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa; larghezza seconda imboccatura (di separazione del bacino di evoluzione dalle darsene e delimitata dal pennello interno – in testata banchina 1 – e dalla massicciata antistante la stazione marittima): 200 metri;
- banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. L'andamento della banchina non è rettilineo per tutta la sua lunghezza: vi è un primo tratto lungo 700 metri misurati dalla radice ed un secondo tratto lungo 50 metri che, in prosecuzione, si congiunge con il pennello interno. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;
- banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi ro-ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1. Sulla banchina trovano collocazione n.9 bitte di cui n.3 dedicate allo scivolo;
- banchina 3: lunghezza 420 metri lungo i quali sono posizionate n. 16 bitte;
- banchina 4: lunghezza 180 metri lungo i quali sono posizionate n. 7 bitte;
- banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri destinati al naviglio di Stato. Sulla banchina sono collocate n.20 bitte, di cui n.6 nell'area riservata al naviglio di Stato;
- banchina 6: lunghezza 70 metri destinata al naviglio di Stato. Sulla banchina trovano collocazione n.7 bitte;
- banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri lungo i quali sono posizionate n.28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 metri sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1 metro e mezzo sul livello del mare.

La superficie dei piazzali operativi è la seguente:

- 160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est); 76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5; 55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale; 10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono all'incirca i seguenti:

- imboccatura porto: metri 12; bacino di evoluzione: metri 12; darsena 1 (darsena est - levante): metri 12; darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Risulta un'utilizzazione consolidata nel tempo delle banchine che, di massima, ha visto e vede tuttora:

- nella banchina 1, l'ormeggio delle navi mercantili da traffico;

- nella banchina 4, l'ormeggio delle tonnare ed occasionalmente di quelle navi (es. oceanografiche) da sottoporre a visite tecniche (il periodo medio di sosta è stato di 40 giorni);
- nelle rimanenti banchine, l'ormeggio di unità da pesca, traffico locale, diporto nonché delle unità navali dello Stato nell'ultimo tratto della banchina 5 e nella banchina 6.

2.4 *Porto di Palmi*



Il porto di Taureana di Palmi, che prende il nome dalla omonima frazione, è situato all'estremità NORD della rada di Tonnara, a due miglia dal porto di Gioia Tauro.

Il Porto è classificato nella 1^a categoria quale porto rifugio, ai sensi del R.D. 02/04/1892 n° 868, e nella 2^a categoria – IV classe con funzioni di rada commerciale.

Il porto di Taureana ricade nell'ambito del foglio 11, particelle 369-345. La superficie occupata comprende un'area demaniale marittima di circa 86.750 mq di suolo e 40.000 mq di specchio acqueo.

Il molo sopraflutto si presenta con una struttura moderatamente tracimabile, orientato parallelamente alle isobate e prolungato rispetto all'imboccatura al fine di realizzare un avamposto

esterno parzialmente riparato ed assicurare un adeguato schermo protettivo dalle onde dell'intero settore di traversia. Per mitigare l'agitazione ondosa interna e l'interrimento del bacino portuale è stato realizzato un pennello di circa 20.00 m di lunghezza, radicato sul molo sopraflutto. Il molo sottoflutto dista circa 20 m in direzione Nord dagli scogli di Mezzo. Il suo andamento, inizialmente ortogonale alla linea di riva, si sviluppa parallelamente alle isobate direzione Sud-Nord, mentre il tratto terminale si protende in direzione SudEst-NordOvest.

L'accesso al porto via mare avviene attraverso un avamposto in cui l'imboccatura di circa 50 m prevista tra il molo di sopraflutto e quello di sottoflutto consente un'agevole manovra di ingresso e di uscita dei natanti. Nella zona retrostante il molo sopraflutto è stato realizzato un banchinamento a giorno per l'attracco delle imbarcazioni a maggiore pescaggio con fondali posti a quota -5.00 m.

Nella zona più interna, è stato realizzato un bacino con fondali a quota -3.50 m, delimitato dalla spiaggia e dalle opere realizzate.

E' raggiungibile, da Nord o da Sud, percorrendo la strada statale n° 18 collegata agli svincoli autostradali di Gioia Tauro e Palmi dell'A3 (SA-RC)

3. STATO DELLA PIANIFICAZIONE PORTUALE

3.1 Porto di Gioia Tauro

Il programma di infrastrutturazione dell'Autorità Portuale è stato attuato in conformità del preesistente Piano Regolatore Territoriale ASI e delle relative varianti che, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 84/94, assumono efficacia di "*Piano regolatore portuale esistente*".

Per quanto riguarda gli interventi rientranti nel programma delle opere strategiche di cui alla legge 443/2001 (Legge Obiettivo), approvati con la delibera CIPE n. 89 del 13/11/2003, è stata determinata la conferma di compatibilità degli stessi ai fini urbanistici.

Il Piano Regolatore Portuale di cui all'art.5 della L.84/94 è stato adottato dal Comitato Portuale con Delibera n. 33 del 3.3.2010.

Allo stato il Piano Regolatore Portuale si trova all'esame del Consiglio Superiore Lavori Pubblici e del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, per le prescritte valutazioni di carattere tecnico e di valutazione ambientale strategica.

Il presente atto riflette le linee programmatiche dell'Autorità Portuale definite in linea con le programmazioni pregresse e comunque allineate alle previsioni di Piano Regolatore.

3.2 Gli altri porti della circoscrizione

Le altre strutture portuali associate alla circoscrizione sono allo stato sprovviste di Piano Regolatore Portuale ex art.5 della Legge 84/94.

Per quanto riguarda il porto di **Crotone**, l'ex Ministero dei Lavori Pubblici ha elaborato un documento di pianificazione di interventi, anteriormente all'entrata in vigore della legge 84/94 che, in base alla norma transitoria prevista dalla legge suddetta, mantiene efficacia fino all'adozione del documento di Piano Regolatore Portuale.

E' in corso la redazione del Piano Regolatore Portuale per come previsto dall'ex art.5 della Legge 84/94 con il supporto tecnico di professionisti esterni.

Per il porto di **Corigliano**, all'atto della progettazione, è stato elaborato uno strumento di pianificazione degli interventi straordinari per la costruzione dell'infrastruttura marittima cui, all'epoca, fu riconosciuta valenza di Piano Regolatore.

Nell'anno 2006, la Provincia di Cosenza ha elaborato un ulteriore documento pianificatorio ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione delle aree portuali esistenti.

E' in corso la redazione del Piano Regolatore Portuale per come previsto dall'ex art.5 della Legge 84/94 con il supporto tecnico di professionisti esterni.

Il porto di **Palmi** è dotato di Piano Regolatore variato in ultimo con Decreto della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro del 13.9.2001 e conseguentemente approvato dalla Regione Calabria.

Anche questo documento sarà in vigore, conformemente a quanto stabilito dal regime transitorio della legge 84/94, fino all'adozione del Piano elaborato dai competenti organi dell'Autorità Portuale.

4. IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012 – 2014

Il Piano Operativo Triennale 2012–2014, per quel che attiene tutti gli scali della circoscrizione, si raccorda con quello del precedente triennio, ed include la prosecuzione dei processi realizzativi degli interventi già ricompresi nel suddetto documento e non ancora completati.

Il Piano disegna inoltre il progetto strategico complessivo di sviluppo dei porti, nel quadro delineato dalle evoluzioni delle attività che si prevede interesseranno gli scali sugli orizzonti temporali di riferimento.

I principali obiettivi generali di programmazione, già individuati nei documenti precedenti, sono nella sostanza confermati:

- adeguamento infrastrutturale dei bacini e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;

- creazione di un polo industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

4.1 **Obiettivi**

L'articolazione del Piano Operativo 2012 - 2014 ribadisce la struttura del documento riferito al precedente triennio, individuando tre tipologie principali di attività rilevanti ai fini della programmazione:

- *port required*, in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione *portuale*;
- *port related* in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria;
- *sicurezza e governance* in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicistiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati .

L'Autorità Portuale si prefigge di perseguire, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *port required* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo. Il documento si propone altresì di implementare la dotazione infrastrutturale anche per gli scali di Crotone, Corigliano Calabro e Palmi.

Gli interventi inclusi in questa sezione sono articolati in relazione al miglioramento della capacità di banchina, della capacità di accesso e della capacità di piazzale che si presentano come i principali vincoli allo sviluppo.

Il Piano include inoltre iniziative finalizzate alla riorganizzazione ed al miglioramento di tutte quelle attività cosiddette *port related*, che incentivano lo sviluppo del contesto socio economico circostante gli scali della circoscrizione.

Per le attività *Port Related* sono individuati i seguenti ambiti di intervento:

- *Intermodalità e logistica (terminal intermodale);*
- *Ulteriori linee di attività (Mercato reefer, Servizi vari).*

Di queste solo alcune sono immediatamente riconducibili all'attività dell'Autorità Portuale,

riguardando anche interventi collocati al di fuori del demanio marittimo portuale e dunque rientranti nelle competenze istituzionali di altri Enti.

Le suddette iniziative sono dunque incluse nel presente Piano al solo fine di evidenziarne al funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale

Una ulteriore sezione del Piano è dedicata alla *governance* dell'ambito portuale tesa al conseguimento di una gestione delle funzioni pubblicistiche snella ed efficiente e soprattutto idonea a fornire adeguate risposte, sotto il profilo qualitativo e dei tempi, alle esigenze dell'utenza costantemente in crescita.

ATTIVITA'	AMBITI DI INTERVENTO	OBIETTIVI
<i>PORT REQUIRED</i>	Interventi di natura infrastrutturale finalizzati al miglioramento della capacità di: accesso, banchina, piazzale.	Miglioramento della competitività
		Aumento dell'efficienza
		Miglioramento della sicurezza della navigazione in ambito portuale
<i>PORT RELATED</i>	Intermodalità e logistica. Attivazione di altre linee di attività dell'ambito portuale.	Potenziamento dell'interoperabilità e dell'interconnessione tra la modalità marittima e ferroviaria
		Sviluppo delle attività imprenditoriali a ridosso dell'ambito portuale
		Diversificazione delle attività portuali
<i>SECURITY E GOVERNANCE</i>	Funzioni pubblicistiche esercitate in ambito portuale	Miglioramento della competitività dei porti, Security portuale.
		Tempestive risposte alle esigenze dell'utenza.

4.2 Strumenti

Le iniziative individuate come funzionali alle linee di sviluppo sopra individuate sono state articolate come di seguito sinteticamente riportato.

Per quanto riguarda il porto di *Gioia Tauro*, gli interventi selezionati in programmazione sono declinati in n. 2 tabelle di cui una riferita agli interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nel corso dell'anno 2012 e l'altra agli interventi attivabili post 2012, sempre nell'ambito dell'orizzonte temporale di riferimento.

Per gli altri scali della circoscrizione, gli interventi attivabili nel corso dell'anno 2012 sono quelli che nella tabelle programmatiche recano previsioni di spesa all'anno 2012.

Gli elementi resi in merito alla copertura finanziaria e all'articolazione della spesa su base annua, sono formulati a mero titolo illustrativo e previsionale, non avendo evidentemente valore ai fini dell'impegno contabile, attesa la natura di puro indirizzo strategico del presente documento.

4.2.1 Porto di Gioia Tauro



- **PORT REQUIRED:**
 - n.5 interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nell'anno 2012** di cui n.2 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, n 3 finalizzati all'incremento della capacità di banchina;
 - n. 4 interventi programmati**, di cui 1 finalizzato all'incremento della capacità di banchina, 3 finalizzati all'incremento della capacità di piazzale;
- **PORT RELATED:**
 - n.7 interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nell'anno 2012** di cui n.5 finalizzati all'intermodalità e logistica, n. 2 riconducibili a servizi vari;
 - n.5 interventi programmati**, (riconducibili ad attività di altri Enti) di cui 4 finalizzati all'intermodalità e logistica, 1 agli sviluppi alternativi della struttura portuale (mercato reefer);
- **SICUREZZA E GOVERNANCE:**
 - n.1 intervento in fase di esecuzione** finalizzato ad integrare il sistema fisico di anticavalciamento;
 - n.5 interventi programmati**, di cui 3 finalizzati ad implementare il sistema di security portuale, 2 finalizzati all'esercizio delle funzioni di controllo sanitario e doganale.

Il dettaglio degli interventi è riportato nelle tabelle allegate in appendice.

4.2.1.1 INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

INTERVENTI PORT REQUIRED

Nell'organizzazione del quadro degli interventi, è mantenuto il riferimento ai tre indicatori principali, già individuati nel testo del documento relativo al triennio 2011-2013:

1. *la capacità d'accesso via mare alle banchine (Fase Mare);*
2. *la capacità di banchina che dipende dalla estensione, dal numero di gru e loro produttività e dalle dimensioni delle navi ormeggiabili (Fase Mare);*
3. *la capacità del piazzale che dipende dalla superficie, dall'altezza con cui i container vengono impilati, dal tempo medio di giacenza dei container e dalla disponibilità di mezzi e manodopera per la movimentazione dei container (Fase Terra).*

Fase Mare. Capacità di accesso-Capacità di banchina

1. ***Arretramento dello sporgente Ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo. IMPORTO € 8,98 MILIONI***

Il lavoro prevede la riprofilatura della radice del molo nord e del tratto terminale di ponente del canale portuale intervento necessario per garantire un maggiore grado di sicurezza alla manovra di uscita dal porto e di ingresso da sud-ovest delle navi di ultima generazione.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.10.

I lavori sono stati consegnati in data 25.5.2010 e sono in fase di ultimazione.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

2. ***Lavori di "Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa. IMPORTO € 35,10 MILIONI***

L'intervento prevede l'approfondimento dei fondali fino alla quota di -16,00 m dal l.m.m. per una fascia larga 60 m. e per una lunghezza pari a circa 650 m. E' altresì previsto il consolidamento strutturale per l'ulteriore sviluppo di banchina non interessato dalla terza via di corsa e dall'approfondimento dei fondali.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

E' stato redatto il progetto esecutivo sul quale si è espresso favorevolmente il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici attualmente è stata avviata la fase di gara per appalto integrato per l'individuazione del contraente.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è destinataria in quota parte delle risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013 e, in quota parte, del contributo Ministeriale concesso con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

3. Adeguamento dell'imboccatura portuale con riconfigurazione del molo sud.
IMPORTO € 23,5 MILIONI.

Si prevede di incrementare la larghezza dell'imboccatura dagli attuali 286 m a circa 400 m. al livello medio mare. La nuova testata del molo sud assume una configurazione ed un orientamento diverso dall'attuale, con rotazione in pianta di circa trenta gradi. Il progetto definitivo è all'esame tecnico_economico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

L'opera è destinataria, per quota parte, di un contributo Ministeriale concesso con D.M. del 2.9.2008 a valere sui fondi di cui all'art.1 c.994 della L.296/06 e quota parte con D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

4. Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali. *IMPORTO € 6,97 MILIONI*

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed il risanamento del paramento a mare delle paratie della banchine nord (tratti E ed F) per uno sviluppo totale di circa 400 m.

Il progetto è stato redatto a livello preliminare dagli uffici dell'Autortia Portuale.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

5. Ristrutturazione delle banchine di ponente del porto di Gioia Tauro. *IMPORTO € 0,70 MILIONI*

Si tratta di un intervento di manutenzione straordinaria che prevede la rimozione del calcestruzzo ammalorato, la pulitura delle barre di armatura e la ricostruzione dei copriferrì.

Il progetto è stato redatto a livello esecutivo dagli uffici dell'Autorità Portuale.

I lavori sono stati consegnati in data 29.08.2011 attualmente in fase di esecuzione

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

INTERVENTI PORT RELATED

Intermodalità e logistica

6. Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. *(Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati)* *CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20,0 MILIONI*

Il terminal intermodale in ambito portuale prevede la centralizzazione delle operazioni di carico/scarico dei carri ferroviari e formazione dei convogli. Il terminal si propone quale infrastruttura

a servizio sia di container che del traffico di auto nuove, provenienti dalle attività portuali, con accesso anche ai flussi extra_portuali.

La collocazione dell'infrastruttura, in linea con le previsioni del PRP adottato, è programmata nell'area ad est della stazione di San Ferdinando. Il terminal è raccordato all'impianto ferroviario di San Ferdinando, a sua volta interconnesso, tramite doppio binario di cui uno elettrificato, alla rete nazionale in corrispondenza della stazione di Rosarno.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, il contributo pubblico disponibile è coperto con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

7. Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo. IMPORTO € 12,0 MILIONI

Si tratta del primo gruppo di interventi inclusi nella Delibera CIPE 89/03 "Allacci Plurimodali del sistema Interportuale di Gioia Tauro".

La Delibera, che prevede un impegno complessivo a carico del CIPE pari a 76,162 MEuro, è attualmente coperta solo parzialmente per 12,185 MEuro, destinati alle attività progettuali e alla realizzazione delle reti materiali e della viabilità di accesso al comparto nord.

E' stata avviata una fase di rivalutazione dell'assetto progettuale che renda le previsioni di Delibera compatibili con le indicazioni rese dal Piano Regolatore Portuale adottato dal Comitato Portuale.

8. Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. IMPORTO € 20,0 MILIONI

L'intervento prevede la rivisitazione della viabilità del comparto nord del porto, anche alla luce del pianificato insediamento del terminal intermodale, tramite la realizzazione sia dei taccati stradali in nuova sede che in adeguamento delle esistenti.

Le realizzazioni sinteticamente previste sono, in sintesi:

- viadotto di svincolo a collegamento della viabilità esistente e l'area dell'ex stabilimento Isotta Fraschini;
- viabilità alternativa a quella di banchina da realizzarsi sul masso d'appesantimento del muro paraonde nel tratto compreso tra la viabilità nord e quella in fase di realizzazione con il progetto di ampliamento del canale.
- Viabilità a servizio del terminal intermodale.

Il progetto è stato redatto a livello preliminare dagli uffici dell'Autorità Portuale attualmente è in corso la redazione del progetto definitivo.

L'intervento è inserito nella sezione attuativa dell'APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse di cui al D.M. 6650 del 16.06.2009 di selezione dei progetti da finanziare con le risorse di programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013.

9. Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex IsottaFraschini. IMPORTO € 16,5 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, di lavorazione e di movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. I corpi di fabbrica hanno geometria semplice a pianta rettangolare, saranno composti da più campate con ossatura in calcestruzzo armato prefabbricato, composti da travi e pilastri.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

10. Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto IMPORTO € 10,0 MILIONI

L'obiettivo è quello di realizzare un'infrastruttura di comunicazione di rete che da un lato soddisfi le esigenze di comunicazione (ampiezza di banda adeguata, livelli di servizio, copertura delle aree) dell'autorità portuale e degli altri operatori dell'area, e dall'altro di rendere più competitiva l'area stessa rendendo disponibile per nuovi operatori e per eventuali fornitori di servizi avanzati una struttura adeguata ad alto valore aggiunto.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

11. Lavori di manutenzione ordinaria triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine prodotte dalla pressione delle eliche delle navi in manovra. IMPORTO € 2,75 MILIONI

Si tratta di interventi periodici di manutenzione dei fondali del canale portuale che prevedono lo spianamento delle dune di sabbia sottomarine che si formano a causa delle turbolenze create dalle eliche delle navi in manovra, al fine di garantire il pescaggio utile ai vettori che scalano il porto.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale

12. Lavori di ristrutturazione di 2 edifici ex Isotta Fraschini. IMPORTO € 0,65 MILIONI

L'intervento prevede la ristrutturazione distributiva, architettonica ed impiantistica di 2 corpi di fabbrica situati nel compendio ex Isotta Fraschini, compresa la realizzazione di un corpo di connessione dei due fabbricati.

Il progetto è stato redatto a livello esecutivo dagli uffici dell'Autorità Portuale ed è coperto con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale

SICUREZZA E GOVERNANCE

Security Portuale

13. Lavori di sistemazione dell'area a ponente del muro paraonde ed adeguamento della recinzione sovrastante il muro IMPORTO € 3,50 MILIONI

Si prevede la sistemazione delle aree comprese tra il muro paraonde e la spiaggia nonché la rivisitazione dell'impianto fisico di antiscavalamento esistente.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T.

POT 2012_2014. Interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nel 2012 nel porto di Gioia Tauro					
Port Required					
Capacità di accesso capacità di banchina					
Interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nel 2012	Importo totale	Previsione Importo residuo al 2012	Articolazione annua della spesa		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1- Arretramento dello sprogente ovest del canale di accesso con riconfigurazione della struttura a tergo	8,98	0,50	0,50		
2 - Lavori di "Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa	35,10	34,60	12,00	16,00	6,60
3- Adeguamento dell'imboccatura portuale con riconfigurazione del molo sud	23,50	23,50	2,00	5,00	16,50
4 - Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali	6,97	6,97	1,60	5,00	0,37
5 - Ristrutturazione delle banchine di ponente di Gioia Tauro	0,70	0,30	0,30		
Port Related					
Intermodalità e logistica					
Interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nel 2012	Importo totale	Previsione Importo residuo al 2012	Articolazione annua della spesa		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
6- Realizzazione di terminal intermodale in ambito portuale (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati)	20,00	20,00	2,50	15,00	2,50
7- Reti materiali e della viabilità interna e di raccordo alla piastra del freddo	12,00	10,69	3,69	7,00	
8 - Lavori di completamento e sviluppo del comparto Nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia	20,00	19,70	5,70	14,00	
9 - Realizzazione capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	16,50	16,50	6,50	10,00	
10 - realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto di Gioia Tauro	10,00	10,00	4,50	5,50	
Port Related					
Servizi Vari					
Interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nel 2012	Importo totale	Previsione Importo residuo al 2012	Articolazione annua della spesa		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
11 - Lavori di manutenzione ordinaria triennale, mediante 18 interventi sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro mediante lo spianamento delle dune sottomarine prodotte dalle pressioni delle eliche delle navi in manovra".	2,75	2,75	0,90	0,90	0,95
12 - lavori di ristrutturazione 2 edifici ex Isotta Fraschini	0,65	0,50	0,50		
Sicurezza e governance					
Security portuale, controlli sanitari e controlli doganali					
Interventi in fase di esecuzione e/o attivabili nel 2012	Importo totale	Previsione Importo residuo	Articolazione annua della spesa		
			Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
13 - Lavori di sistemazione dell'area a ponente del muro paraonde ed adeguamento della recinzione sovrastante il muro	3,50	3,50	3,50		
Totali	160,65	149,51	44,19	78,40	26,92

4.2.1.2 INTERVENTI PROGRAMMATI

La sezione replica nella sostanza la programmazione relativa al triennio 2011_2013, e tiene in conto degli interventi, transitati nella fase attuativa al conseguimento della copertura finanziaria.

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di banchina.

1. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e del relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina IMPORTO € 6,0 MILIONI

I lavori consistono nella realizzazione di un impianto di produzione e della relativa erogazione sulle banchine portuali al fine di evitare l'utilizzo dei motori delle navi all'ormeggio e di conseguenza ridurre le emissioni nocive in atmosfera.

2. Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area a sud del bacino di espansione (Terminal multipurpose). IMPORTO € 21,0 MILIONI

Gli elaborati di piano regolatore nella versione definitiva prevedono la realizzazione di una nuova banchina multipurpose lungo il lato sud del bacino di evoluzione. La banchina è ricavata mediante la riprofilatura della sponda del bacino di evoluzione, che ha una conformazione curvilinea e deve essere rettificata e strutturata a paramento verticale. L'allineamento della banchina è studiato in modo da evitare interferenze delle navi all'ormeggio con il cerchio di evoluzione delle navi e nello stesso tempo di preservare quanto più possibile la disponibilità dell'area a terra retrostante.

L'intervento è inserito nella sezione programmatica degli interventi inclusi in "APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto in data 28.9.2010.

Fase Terra. Capacità di piazzale.

3. Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico IMPORTO € 33,0 MILIONI

Gli elaborati di piano regolatore nella versione definitiva prevedono di destinare un'ampia area del comparto sud ad uso commerciale retrostante la nuova banchina multipurpose lungo il lato sud del bacino di evoluzione.

L'area è compresa fra il lato sud del bacino di evoluzione e il limite dell'abitato di Gioia Tauro e si presta alla funzione prescelta tenendo conto dell'agevole accesso stradale. Si prevede la realizzazione di un piazzale attrezzato sull'intera area. Si prevedono altresì interventi di infrastrutturazioni per la cantieristica con darsena per lo stanziamento, l'alaggio e varo di imbarcazioni da diporto e retrostanti aree di cantiere nonché interventi di mitigazione e separazione rispetto all'insediamento urbano di Gioia Tauro.

L'intervento è inserito nella sezione programmatica degli interventi inclusi in "APQ – polo logistico intermodale di Gioia Tauro" sottoscritto in data 28.9.2010.

4. Lavori di riqualificazione del piazzale ferroviario MCT a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario. IMPORTO € 3.0 MILIONI

I lavori consistono nello smantellamento dei binari attualmente collocati nell'area terminal e nella riqualificazione dell'area con destinazione ad ulteriori superfici operative. L'intervento è connesso alla realizzazione del nuovo terminal intermodale in area portuale.

5. Lavori di completamento delle infrastrutturazioni delle aree portuali (reti elettriche, telefoniche, idriche trasmissioni dati ecc.). IMPORTO € 3 MILIONI

L'intervento prevede una revisione generalizzata del livello di infrastrutturazione delle aree portuali.

INTERVENTI PORT RELATED

Intermodalità e logistica

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

6. Opere di messa in sicurezza del torrente Budello. IMPORTO € 5 MILIONI.

Le aree interessate dall'ampliamento a sud delle superfici operative del Porto, sono attualmente a rischio di inondazione per effetti idraulici connessi al deflusso del torrente Budello. I lavori sono necessari per consentire la realizzazione in piena sicurezza degli interventi di ampliamento a sud del Porto (cfr. Interventi nn.1 e 2) .

7. Lavori di realizzazione della connessione diretta, all'altezza dello svincolo di Rosarno, tra l'A3 Salerno - Reggio Calabria e l'asse attrezzato di accesso al Porto. IMPORTO € 20 MILIONI

8. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento del ponte ferroviario sul torrente "Budello" e della sottostante viabilità. IMPORTO € 3 MILIONI.

9. Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto. IMPORTO € 10 MILIONI.

Mercato Reefer, GNL

10. Mercato Reefer - Piastra del freddo. IMPORTO € 44 MILIONI

E' stata mantenuta tra gli interventi da programma la realizzazione di una piattaforma logistica specializzata per il freddo inclusa nel pacchetto della delibera CIPE n. 89/2003.

La Piastra del Freddo, composta tra l'altro da capannoni refrigerati serviti da apposita viabilità sia stradale che ferroviaria collegata ai corridoi di trasporto nazionale è suscettibile di varianti delocalizzative in rapporto alla definitiva ubicazione dell'impianto del rigassificatore che costituisce opera ad essa strettamente connessa.

GOVERNANCE E SICUREZZA

Security portuale

11. Estensione del sistema di security portuale alle opere di nuova realizzazione.

IMPORTO € 7.5 MILIONI

Il progetto degli impianti di sicurezza del porto di Gioia Tauro già realizzato per le infrastrutture esistenti, dovrà essere ampliato a tutte le infrastrutture di nuove realizzazione. Le opere e gli impianti includono protezioni fisiche (recinzione, barriere anti-intrusione, tornelli d'accesso) e protezioni passive (videocamere, video motion detection etc)

12. Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale. IMPORTO € 2.5

MILIONI

Sulla base del Piano di Sicurezza elaborato ai sensi della vigente normativa, devono essere garantiti i servizi di vigilanza continua delle aree portuale e di monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci che richiedono l'attivazione di infrastrutture per il relativo personale (edifici di servizio, etc.)

13. Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.

IMPORTO € 2.0 MILIONI

In base al sistema di security realizzato in porto sono garantite le seguenti funzioni:

- identificazione degli accessi;
- ispezioni sulle persone, sui loro bagagli e sui veicoli che accedono al porto;
- monitoraggio delle operazioni di carico e scarico delle merci;
- monitoraggio degli arrivi e partenze delle navi, dei veicoli che trasportano provviste di bordo o materiali destinati a bordo;
- controllo dei veicoli che devono accedere alle aree portuali.

Il mantenimento delle funzioni richiede un costante aggiornamento dei sistemi software, da garantire con adeguata copertura finanziaria.

Controlli sanitari

14. Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci.

IMPORTO € 3.0 MILIONI

L'introduzione di generi di origine vegetale ed animale nel territorio comunitario destinati al consumo umano, richiede l'effettuazione da parte delle autorità zooprofilattiche e fitopatologiche di specifici accertamenti che richiedono analisi di laboratorio complesse volte a verificare la salubrità dei prodotti.

Il porto di Gioia Tauro attualmente si avvale per tale tipo di analisi di laboratori localizzati a notevole distanza da esso, per carenza di strutture idonee all'attivazione dei servizi abilitati agli accertamenti. La realizzazione di un laboratorio attrezzato per i suddetti accertamenti costituisce intervento di alta

valenza strategica nel programma di sviluppo del porto in quanto compenserebbe l'attuale gap negativo, nello specifico settore rispetto agli scali concorrenti.

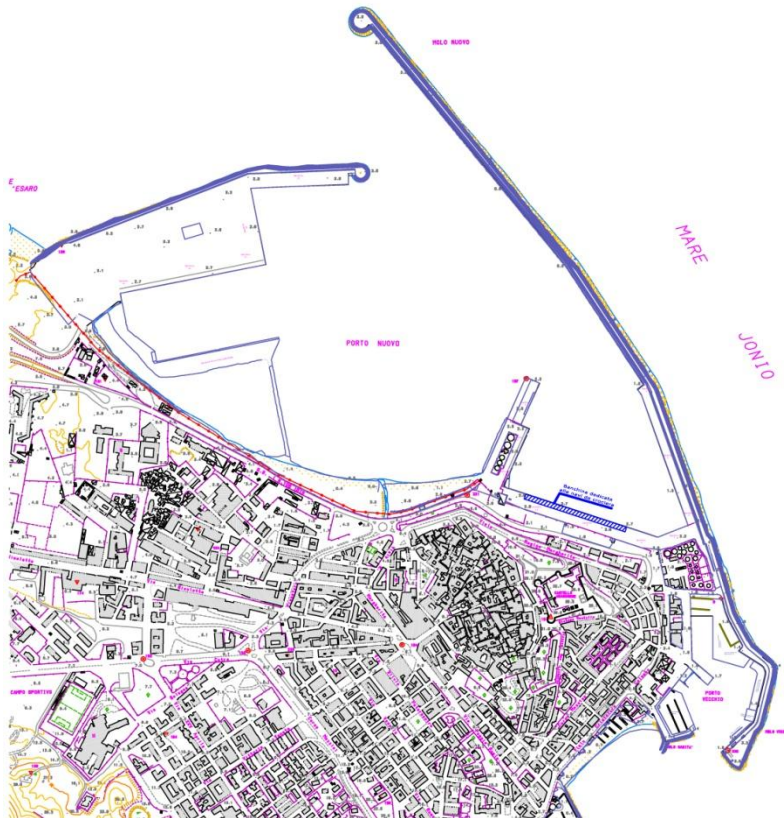
Controlli doganali

15. Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali. IMPORTO € 1.0 MILIONE

L'edificio sede degli uffici doganali necessita di adeguamento funzionale con particolare riferimento alla sezione impiantistica ed architettonica.

POT 2012_2014. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro				
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
1 - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e del relativo impianto di alimentazione elettrica in banchina	6,00		2,00	4,00
2- Realizzazione di nuovi tratti di banchina nell'area a sud del bacino di espansione (Terminal multipurpose)	21,00		10,00	11,00
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
3 - Comparto Sud: Realizzazione del piazzale a servizio del terminal multipurpose e delocalizzazione polo nautico	33,00		13,00	20,00
4 - Riqualificazione dei piazzali ferroviari a seguito della delocalizzazione del terminal ferroviario	3,00		2,00	1,00
5 - Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati etc.)	3,00		1,00	2,00
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
6 - Opere di messa in sicurezza del torrente Budello	5,00		2,00	3,00
7 - Connessione diretta, all'altezza dello svincolo di Rosarno, tra la A3 Salerno Reggio Calabria e l'asse attrezzato di accesso al Porto	20,00		8,00	12,00
8 - Ristrutturazione e adeguamento ponte ferroviario sul torrente Budello e della sottostante viabilità	3,00		1,00	2,00
9 - Tangenziale di collegamento, all'altezza dello svincolo di Gioia Tauro, tra la A3 Salerno Reggio Calabria ed il Porto	10,00		4,00	6,00
Port Related				
Mercato reefer e GNL				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
10 - Piastra del freddo	44,00		20,00	24,00
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
11 - Estensione del sistema di security portuale alle opere di nuova realizzazione	7,50		5,00	2,50
12- Infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale	2,50		1,00	1,50
13- Adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale	2,00		2,00	
14- Laboratorio analisi per accertamenti zooprofilattici e fitopatologici sulle merci in arrivo/partenza	3,00		2,00	1,00
15 - Adeguamento funzionale dell'edificio sede degli uffici doganali	1,00			1,00
Fabbisogno interventi programmati	164,00	0,00	73,00	91,00

4.2.2 Porto di Crotona



Come accennato in precedenza, gli interventi individuati dal presente Piano da realizzarsi nel porto di Crotona, sono declinati in un'unica tabella riportata in Appendice al presente paragrafo.

PORT REQUIRED:

n. 11 interventi programmati, di cui 4 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, 5 finalizzati all'incremento della capacità di banchina, 2 finalizzati all'incremento della capacità di piazzale;

- **PORT RELATED:**

n.4 interventi programmati, di cui 2 finalizzati all'intermodalità e logistica, 2 agli sviluppi alternativi della struttura portuale (mercato reefer, servizi vari);

- **SICUREZZA E GOVERNANCE:**

n.1 intervento programmato, finalizzato ad implementare il sistema di security portuale.

4.2.2.1 INTERVENTI PROGRAMMATI

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di accesso.

1. Escavo dei bacini portuali per ripristinare le quote dei fondali. IMPORTO € 40,0 MILIONI

L'intervento realizza il dragaggio dei fondali portuali per ripristinare le quote tese a garantire la sicurezza della navigazione. Il progetto prevede anche il piano di riutilizzo dei sedimenti dragati coerentemente alla Scheda di Bacino. Sarà valutata la possibilità di riutilizzare i sedimenti per la realizzazione di colmate, opportunamente protette all'interno del porto, per realizzare piazzali a supporto di nuove banchine.

2. Rifiorimento e consolidamento di tratti di diga foranea danneggiati dalle mareggiate. Ricarica della testata e della mantellata IMPORTO € 6,50 MILIONI

Per il consolidamento della diga foranea è stato redatto un progetto complessivo dell'importo stimato in 10 milioni di Euro distinto in due lotti il 1° lotto di 3,5 milioni di Euro che prevede la ricostruzione della struttura fondale, attivabile già nel corso dell'anno 2011 ha copertura finanziaria con risorse proprie del bilancio dell'Autorità Portuale.

L'intervento interessa il completamento del citato intervento di 1° lotto e prevede la ricarica della mantellata esterna con massi artificiali di dimensioni adeguate e apprestamenti tecnici idonei per ricostruire il profilo della scarpata danneggiata dalle mareggiate

3. Realizzazione dello sporgente nord della banchina del molo foraneo del porto nuovo di Crotona IMPORTO € 0.50 MILIONI

L'intervento risponde all'esigenza, segnalata dalla locale Capitaneria di Porto, di individuare idonei spazi da destinare ad ormeggi e servizi per il cetolo peschereccio. La localizzazione nell'ambito del molo foraneo del bacino nord del porto di Crotona richiede la previa realizzazione di una idonea struttura di protezione del moto ondoso.;

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

4. Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse. IMPORTO € 7.0 MILIONI

I lavori sono necessari per migliorare il ridosso alle imbarcazioni che scalano e stazionano nel porto vecchio, durante la stagione invernale e durante le avverse condizioni meteo.

L'intervento è stato proposto a finanziamento nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria (POR Calabria e PAR FAS Calabria) per il periodo 2007_2013.

Fase Mare. Capacità di banchina.

5. Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali. IMPORTO € 26 MILIONI

L'intervento è finalizzato all'incremento degli accosti e dei piazzali da destinare alle attività commerciali, con l'utilizzo dei sedimenti provenienti dai dragaggi e recupero di superfici operative dallo specchio acqueo portuale, attualmente inutilizzato.

6. Completamento e ripristino banchinamento del molo Giunti *IMPORTO € 5.0 MILIONI*

Il progetto prevede interventi finalizzati a riprofilare la linea di banchina e il suo recupero dal punto di vista statico.

7. Spostamento delle attrezzature del molo Giunti alla banchina industriale esistente.
IMPORTO € 1.0 MILIONE

Si prevede lo spostamento delle attività industriali attualmente insistenti sul molo Giunti verso le aree prossime al molo di sottoflutto. L'intervento consente di disporre di aree portuali su cui attivare una destinazione turistica e da diporto.

8. Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto
IMPORTO € 1.5 MILIONI

Le opere prevedono la realizzazione di infrastrutture dedicate al funzionamento e all'operatività di idoneo travel lift (almeno 300 ton) dedicato all'alaggio e al varo dei natanti che scalano il porto o che intendono usufruire dei cantieri navali di Crotona per interventi manutentivi.

9. manutenzione straordinaria muro molo foraneo. *IMPORTO € 0,60 MILIONI*

L'intervento riguarda la realizzazione di lavori di risanamento del muro a protezione del molo foraneo e in stato di degrado.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

Fase Terra. Capacità di piazzale.

10. Definizione zona di accesso e pavimentazione piazzale retrostante le banchine del porto commerciale *IMPORTO € 6 MILIONI*

L'intervento riguarda la realizzazione di lavori di viabilità di accesso al porto area destinata ad attività commerciali e la sistemazione della pavimentazione (raccolta acque; impiantistica varia)

L'intervento è stato proposto per quota parte a finanziamento nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria (*POR Calabria e PAR FAS Calabria*) per il periodo 2007_2013.

11. Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. *IMPORTO € 2 MILIONI*

Completamento delle reti dei sottoservizi (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati).

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Intermodalità e logistica

12. Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave). IMPORTO € 8.0 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci. La collocazione dell'infrastruttura dovrà essere approfondita all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

13. Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto. IMPORTO € 0.6 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.). l'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

Servizi Vari

14. Realizzazione sede periferica Autorità Portuale IMPORTO € 1.3 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione della sede degli uffici dell'Autorità Portuale in considerazione del fatto che attualmente la sede è ubicata in locali comunali.

15 Realizzazione del mercato ittico. IMPORTO € 1.0 MILIONE

GOVERNANCE E SICUREZZA

Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali.

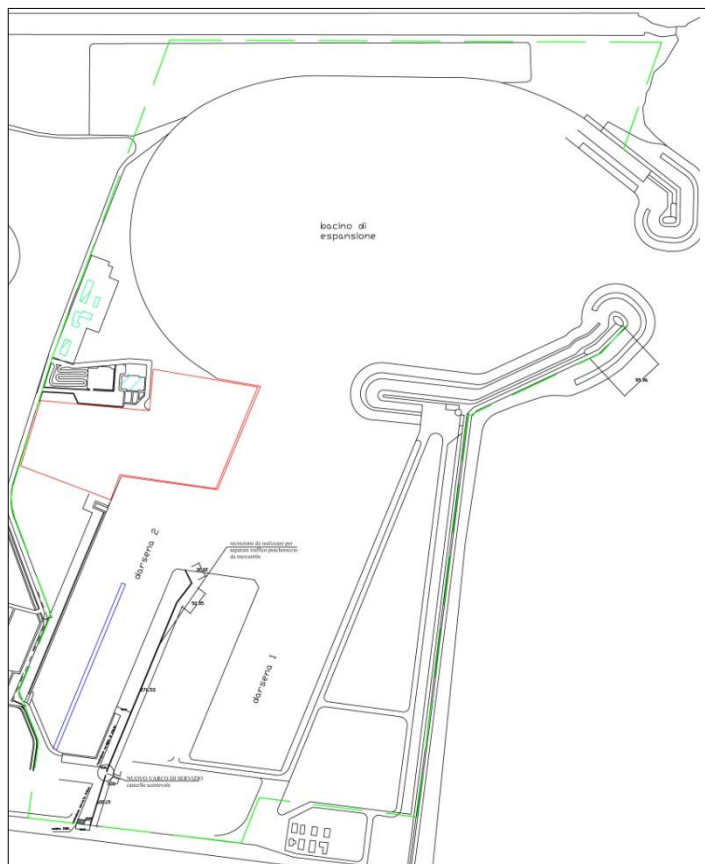
15. Estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale, infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale, adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale IMPORTO € 5.0 MILIONI

Si prevede la realizzazione di un sistema di port security in connessione diretta con quello di Gioia Tauro, che si avvalga di un terminale di raccolta e smistamento per tutte le informazioni provenienti dai sistemi di video sorveglianza, dai sensori di allarme e controllo accessi. Si prevede di completare la recinzione sul lato Nord del porto, attualmente definita dal muro paraonde del molo si sottoflutto. Si prevede inoltre il collegamento degli apparati e dei segnali con la sala operativa di Gioia Tauro da cui eseguire il controllo e avviare le procedure di allarme.

L'intervento è stato proposto a finanziamento nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria (POR Calabria e PAR FAS Calabria) per il periodo 2007_2013.

POT 2012_2014. Interventi programmati nel porto di Crotona				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
1- Escavo dei bacini portuali per ripristinare le quote dei fondali.	40,00	-	10,00	30,00
2_ Rifiorimento e consolidamento di tratti di diga foranea danneggiati dalle mareggiate. 1° Lotto: Ricarica della testata e della mantellata	6,50	-	2,50	4,00
3-Realizzazione dello sporgente nord della banchina del molo foraneo del porto nuovo di Crotona	0,50	0,50		-
4- Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse (#)	7,00	7,00		-
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
5-Realizzazione del secondo lotto di completamento delle banchine del porto industriale fino al molo foraneo e dei retrostanti piazzali	26,00	-	10,00	16,00
6- Completamento e ripristino banchinamento del molo Giunti	5,00		2,00	3,00
7-Spostamento delle attrezzature del molo Giunti alla banchina industriale esistente	1,00	-	-	1,00
8- Lavori di realizzazione scassa di alaggio e varo e infrastrutture di supporto	1,50	0,50	1,00	
9- manutenzione straordinaria muro molo foraneo	0,60	0,60	-	-
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
10- Definizione zona di accesso e pavimentazione piazzale retrostante le banchine del porto commerciale (#)	6,00	2,50	3,50	
11- Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali (reti elettriche telefoniche, idriche, trasmissione dati etc.)	2,00		2,00	
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
12- Realizzazione nodo intermodale (ferro - gomma -nave)	8,00	-	-	8,00
13- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto (*)	0,60		0,60	-
Port Related				
Servizi vari				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
14 -Realizzazione sede periferica Autorità Portuale	1,30		1,30	
15 - Realizzazione del mercato ittico (*)	1,00	-	-	1,00
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
16- Estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale, infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale, adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale	5,00		4,00	1,00
Totale	112,00	11,10	36,90	64,00
(*) Realizzazione di competenza di Enti diversi da AP				
#) Fondi PON/FESR Regione Calabria				
SU BILANCIO DI PREVISIONE AP ANNO 2012 (Int. Nn. 3-9-10)				
	2,60			

4.2.3 Porto di Corigliano Calabro



Come accennato in precedenza, gli interventi individuati dal presente Piano da realizzarsi nel porto di Corigliano Calabro, sono declinati in un'unica tabella riportata in Appendice al presente paragrafo, con evidenza delle iniziative attivabili già nel 2011, con risorse a carico del bilancio dell'Autorità Portuale – esercizio 2011.

- **PORT REQUIRED:**

- **n. 9 interventi programmati**, di cui 2 finalizzati all'incremento della capacità di accesso, 5 finalizzati all'incremento della capacità di banchina, 2 finalizzati all'incremento della capacità di piazzale;

- **PORT RELATED:**

- **n.3 interventi programmati**, finalizzati all'intermodalità e logistica;

- **SICUREZZA E GOVERNANCE:**

- **n.2 interventi programmati**, finalizzati ad implementare il sistema di security portuale, l'esercizio delle funzioni di controllo sanitario e doganale.

4.2.3.2 INTERVENTI PROGRAMMATI

INTERVENTI PORT REQUIRED

Fase Mare. Capacità di accesso.

1_ Miglioramento dell'accessibilità portuale mediante la predisposizione di un segnalamento marittimo tipo PEL che sostituisca l'appulso principale. IMPORTO € 0,40 MILIONI.

I lavori prevedono la predisposizione di un segnalamento marittimo, a tre settori luminosi, di ausilio alla navigazione durante le manovre di atterraggio e uscita dal porto.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

2_ Lavori per la messa in sicurezza del faro esistente IMPORTO € 0.8 MILIONI

L'intervento prevede i lavori di ripristino dei sistemi di segnalamento per migliorare la sicurezza della navigazione.

Fase Mare. Capacità di banchina.

3_ Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima IMPORTO € 8.1 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di una banchina a giorno a diaframmi, dedicata all'accosto delle navi da crociera in fregio alla Stazione Marittima e la trasformazione dei terreni circostanti in piazzali.

L'intervento è stato proposto quota parte a finanziamento nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria (POR Calabria e PAR FAS Calabria) per il periodo 2007_2013, e la restante quote con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

4_ Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina IMPORTO € 3.00 MILIONI

Si tratta del completamento dell'intervento sinteticamente descritto al punto precedente con la realizzazione di ulteriori piazzali a corredo della banchina dedicata alle navi da crociera.

5_ Completamento della banchina n. 7 della darsena pescherecci IMPORTO € 1.0 MILIONI

L'intervento realizza il raccordo tra l'elemento di banchina a servizio del movimento pescherecci realizzato dall'Amministrazione Comunale di Corigliano Calabro ed il banchina mento esistente.

6_ Opere di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale della banchina n. 5 da utilizzare per l'accosto delle unità da pesca. IMPORTO € 0.80 MILIONI

7_ lavori di manutenzione straordinaria. Sistemazione e messa in sicurezza delle banchine esistenti IMPORTO € 0.50 MILIONI

Fase Terra. Capacità di piazzale.

8Lavori di rifacimento pavimentazione piazzale e viabilità esistenti IMPORTO € 2.0 MILIONI

9_ Completamento della infrastrutturazione delle aree portuali. II° Lotto – Reti elettriche, telefoniche trasmissione dati IMPORTO € 0.50 MILIONI

Si prevede il completamento delle reti dei sottoservizi. il II° lotto programma la realizzazione delle reti elettriche, telefoniche trasmissione dati

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi di bilancio residui dell'Autorità Portuale.

INTERVENTI PORT RELATED

Come accennato in precedenza, alcuni degli interventi che seguono sono inclusi nel presente Piano al solo fine di evidenziarne la funzionalità ad una complessiva strategia di sviluppo dell'area portuale, fermo restando che la realizzazione delle relative opere, in quanto collocate all'esterno del perimetro del demanio portuale, non attiene alla competenza istituzionale dell'Autorità Portuale.

Intermodalità e logistica

10_ Realizzazione raccordo ferroviario (stazione Thurio – Porto). IMPORTO € 10 MILIONI

Per garantire la multimodalità del trasporto delle merci in arrivo in porto è necessario realizzare il collegamento con la rete ferroviaria RC – Metaponto il cui tracciato si sviluppa a monte delle aree portuali. Il tracciato si raccorderà sulla linea ferroviaria principale all'altezza della Stazione di Thurio.

L'intervento è stato proposto a finanziamento nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria (POR Calabria e PAR FAS Calabria) per il periodo 2007_2013.

11_ Realizzazione nodo intermodale (ferro-gomma-nave). IMPORTO € 8 MILIONI

E' prevista la costruzione delle infrastrutture di configurazione di un nodo intermodale, dedicato al trasporto combinato per minimizzare le rotture di carico e i tempi di attesa delle merci.

12_ Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto. IMPORTO € 0.8 MILIONI

L'intervento prevede l'esecuzione di opere che migliorano l'accessibilità al porto (segnaletica, allargamento della sede stradale, piazzole di sosta, rettifica del tracciato, etc.). L'andamento dei tracciati dovrà essere approfondito all'atto della elaborazione del documento di Piano Regolatore Portuale.

Servizi Vari

GOVERNANCE E SICUREZZA

Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali.

13_ Lavori necessari per l'estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale, infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale, adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale. IMPORTO € 5.0 MILIONI

Si prevede la realizzazione di un sistema di port security in connessione diretta con quello di Gioia Tauro, che si avvalga di un terminale di raccolta e smistamento per tutte le informazioni provenienti dai

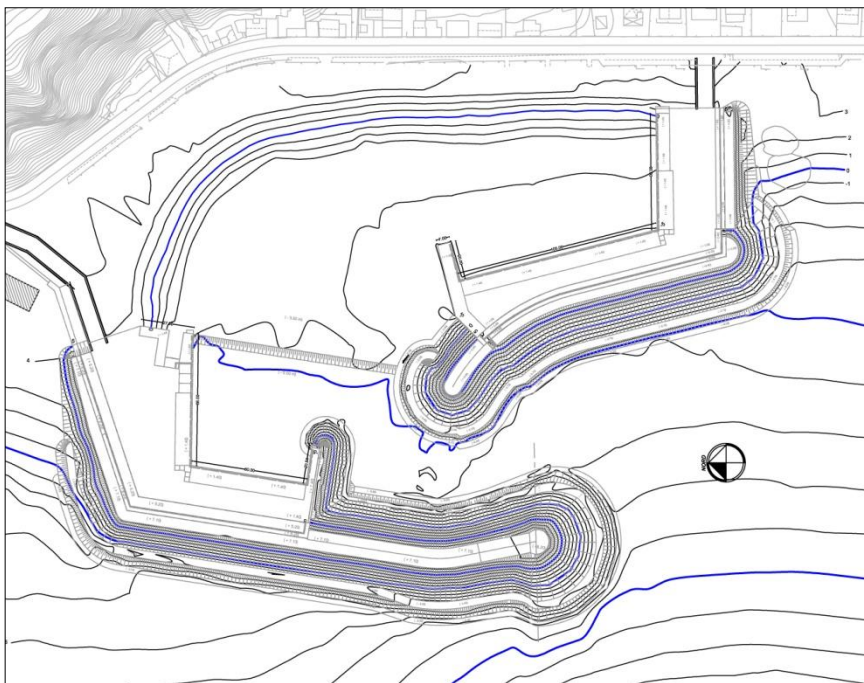
sistemi di video sorveglianza, dai sensori di allarme e controllo accessi. Si prevede di completare la recinzione portuale lato Nord, attualmente costituita dall'argine destro del torrente Malfrancato. Il progetto prevede il collegamento degli apparati e dei segnali con la sala operativa di Gioia Tauro da cui eseguire il controllo e avviare le procedure di allarme.

L'intervento è stato proposto a finanziamento nell'ambito della Programmazione Regionale Unitaria (POR Calabria e PAR FAS Calabria) per il periodo 2007_2013.

14_ Riqualificazione e costruzione dei manufatti e delle relative aree di pertinenza di adeguamento allo scambio modale ed alle esigenze operative del porto . IMPORTO € 2.0 MILIONI.

POT 2012_2014. Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
1- Miglioramento dell'accessibilità portuale mediante la predisposizione di un segnalamento marittimo tipo PEL che sostituisce l'appulso principale	0,40	0,40		-
2- Lavori per la messa in sicurezza del faro esistente	0,80		0,80	-
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
3-Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (#)	8,10	8,10		
4-Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Realizzazione dei piazzali retrostanti la	3,00		3,00	
5- Completamento della banchina n. 7 della darsena pescherecci	1,00		1,00	
6 - Opere di messa in sicurezza e di adeguamento funzionale della banchina n. 5 da utilizzare per l'accosto di unità da pesca	1,00	1,00		
7- Lavori di manutenzione straordinaria. Sistemazione e messa in sicurezza delle banchine esistenti	0,50		0,50	
Port Required				
Capacità di piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
8 - Lavori di rifacimento pavimentazione piazzali e viabilità esistenti	2,00		1,00	1,00
9- Completamento dell'infrastrutturazione delle aree portuali. Il° Lotto – Reti elettriche, telefoniche trasmissione dati	0,50	0,50		
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
10- Realizzazione raccordo ferroviario (stazione Thurio - Porto) (*)	10,00		4,00	6,00
11- Realizzazione di un nodo intermodale	8,00	-	-	8,00
12- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto (*)	0,80		0,80	-
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 e oltre
13- Lavori necessari per l'Estensione del sistema di security portuale di Gioia Tauro alle aree portuali ed al varco principale, infrastrutture di supporto logistico al sistema di security portuale, adempimenti gestionali e aggiornamento sistemi in materia di security portuale.	5,00		1,00	4,00
14- Riqualificazione e costruzione dei manufatti e delle relative aree di pertinenza di adeguamento allo scambio modale ed alle esigenze operative	2,00	-	0,50	1,50
Totale	43,10	10,00	12,60	20,50
(*) Realizzazione di competenza di Enti vari diversi da AP				
(#) Fondi PON/FESR Regione Calabria				
SU BILANCIO DI PREVISIONE AP ANNO 2012 (Int. nn. 1-3-5-9)				
	2,40			

4.2.4. Porto di Palmi



- **PORT REQUIRED:**

n. 2 interventi programmati, finalizzati all'incremento della capacità di banchina;

4.2.4.1 INTERVENTI PROGRAMMATI

Fase Mare. Capacità di banchina.

1_ Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC). IMPORTO € 7.5 MILIONI.

Il progetto prevede il completamento dei banchinamenti e delle aree retrostanti in coerenza delle previsioni del documento pianificatorio vigente.

2_ Lavori di manutenzione straordinaria alla berma del molo nord (RC). IMPORTO € 2,65 MILIONI.

Il progetto prevede la riconfigurazione della struttura di difesa con opere finalizzate a contenere le azioni derivanti da mareggiate significative. Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta con fondi residui di bilancio dell'Autorità Portuale.

POT 2012_2014. Interventi programmati nel porto di Palmi				
<i>Port Required</i>				
<i>Capacità di banchina piazzale</i>				
<i>Interventi</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Previsione di spesa</i>		
		<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014 e oltre</i>
<i>1 - Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC).</i>	7,50		1,50	6,50
<i>2_ Lavori di manutenzione straordinaria alla berma del molo nord (RC). (*)</i>	2,65	1,00		
Totale	10,15	1,00	1,50	6,50
(*) progetto finanziato con € 1,65 con fondi di bilancio 2011				
SU BILANCIO DI PREVISIONE AP ANNO 2012 (Int. nn. 2)				
	1,00			

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv.. Salvatore Silvestri)

IL PRESIDENTE

(Dott.Ing. Giovanni Grimaldi)